



783104/3/2014
R 179 1505
21/3/2014

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 5823 /TR1/ 21/R

13 OTT. 2014

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., concernente "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale";
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che all'art. 12 prevede che ai fini dell'adozione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, le amministrazioni devono attenersi a criteri e modalità previamente determinati e pubblicati nella forme previste dai rispettivi ordinamenti, al fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- VISTO** il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte IV;
- VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), in particolare, l'art. 2, comma 323, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un "*Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio*";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 153 del 2010 concernente la "*Direttiva recante criteri, modalità e procedure ai fini dell'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici ad enti pubblici e soggetti privati secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241*" con la quale vengono definiti i criteri, le modalità e le procedure ai fini dell'adozione dei provvedimenti attributivi di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e soggetti privati, singoli od associati, per iniziative ed interventi rientranti nelle materie di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla base delle disponibilità finanziarie e della rilevanza delle iniziative proposte nelle materie di competenza del Ministero, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità;
- VISTO** il DPCM del 6 aprile 2012 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della "Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche" all'Avv. Maurizio Pernice con decorrenza dalla data di firma dello stesso provvedimento;

REG. FO ALLA CORTE DEI CONTI
Addi..... 11 / NOV 2014
UFFICIO CONTROLLO ALTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 26 / 3944
IL CONSIGLIERE



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 239 del 12 agosto 2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 settembre 2013 (registro n. 9 foglio 367), che ha disciplinato le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 323, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, stanziata per l'esercizio finanziario 2013, ed ha approvato il Bando per l'attribuzione di contributi economici a Comuni per la selezione di progetti di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti, di raccolta differenziata e riciclaggio (in appresso "Bando");

VISTO

l'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2013, con il quale è stata data comunicazione della pubblicazione del Bando sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avviando la relativa procedura ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Bando, sono stati ammessi a partecipare alla procedura i Comuni italiani ubicati nel territorio delle Regioni oggetto di procedure di infrazione o di condanna da parte della Corte di Giustizia per violazione della normativa comunitaria in materia di rifiuti, i cui Consigli comunali, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, oggetto del Bando, risultavano sciolti con Decreto del Presidente della Repubblica a causa di collegamenti diretti o indiretti con la criminalità organizzata di tipo mafioso o similare, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Bando la competente Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche si avvale di un'apposita Commissione di Valutazione nominata dal Direttore Generale, titolare del relativo incarico di Direzione, al fine di procedere alla verifica delle istanze e all'istruttoria delle domande di partecipazione al Bando;

VISTO

il Decreto n. 4620/TRI/DI/N del 29 ottobre 2013 del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, con il quale è stata istituita apposita Commissione di Valutazione di carattere tecnico per l'esame delle domande di partecipazione al Bando e della relativa documentazione (in appresso "Commissione");

VISTI

i verbali e gli esiti delle attività di valutazione della Commissione;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4878 del 3 marzo 2014 di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati, con particolare riferimento ai progetti ritenuti finanziabili, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 marzo 2014 (registro n. 1, foglio 1505) e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 22 aprile 2014;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

- CONSIDERATO** che la domanda presentata dal Comune di Bova Marina (RC) era stata dichiarata non ammissibile, ai sensi dell'art. 2 del Bando, in quanto dalla documentazione allegata risultava che l'Amministrazione era stata sciolta ai sensi dell'articolo 141 D.Lgs. n. 267/2000 e non, come richiesto a pena di esclusione dal Bando, ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 267/2000;
- VISTA** la nota prot. 2431 del 9 aprile 2014, con la quale il Comune di Bova Marina (RC) ha presentato alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione integrativa dalla quale risulta lo scioglimento ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 267/2000, chiedendo la revoca e/o annullamento, in via di autotutela, del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4878 del 3 marzo 2014, nella parte in cui viene dichiarata l'inammissibilità della domanda di finanziamento del progetto presentato dal medesimo Comune per illegittimità, difetto di istruttoria e travisamento dei fatti, in quanto la domanda si doveva ritenere ammissibile e si doveva, quindi, procedere alla valutazione della medesima secondo i criteri previsti nel Bando;
- VISTA** la nota prot. 13652/TRI del 19 maggio 2014 con la quale la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha rigettato la richiesta presentata dal Comune di Bova Marina;
- VISTO** il ricorso, numero di registro generale 7128 del 2014, presentato dal citato Comune di Bova Marina al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per il Lazio, avente per oggetto la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione del più volte citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4878 del 3 marzo 2014;
- CONSIDERATO** che, all'esito della Camera di Consiglio del 30 luglio 2014, il T.A.R. adito, con ordinanza n. 3629/2014, ha accolto la domanda incidentale di sospensione del provvedimento impugnato, disponendo il riesame della posizione della parte ricorrente da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO** che, conseguentemente, il medesimo T.A.R. ha reputato necessario indicare, per il giorno 6 novembre 2014, una nuova Camera di Consiglio per la prosecuzione della fase cautelare, anche per conoscere gli sviluppi del disposto riesame;
- VISTA** la nota prot. 376399 del 17 settembre 2014, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che non sussistono utili ragioni per impugnare la citata ordinanza n. 3629/2014, apparendo piuttosto opportuno riesaminare la posizione del Comune di Bova Marina;

b



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

- RITENUTO** di dover dare esecuzione all'ordinanza n. 3629/2014 sopra citata, provvedendo al riesame della posizione del Comune di Bova Marina sulla base dell'integrazione documentale presentata con la citata nota prot. 2431 del 9 aprile 2014, anche in accoglimento di quanto rappresentato dalla Avvocatura Generale dello Stato con la suddetta nota del 17 settembre 2014;
- CONSIDERATO** che, sulla base del citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4878 del 3 marzo 2014, erano stati ritenuti finanziabili i progetti presentati dai Comuni posizionati dal n. 1 al n. 21 della graduatoria, ed effettivamente finanziati i progetti presentati dai Comuni posizionati dal n. 1 al n. 10 per un importo di € 6.886.150,63, a valere sulle risorse del Fondo per l'annualità 2013;
- CONSIDERATO** che, per l'annualità 2013, risultava non assegnata e disponibile la restante somma di € 111.766,37, a saldo dell'intero stanziamento per l'annualità 2013 pari ad € 6.997.917,00;
- VISTO** il verbale della seduta della Commissione di Valutazione in data 12 settembre 2014, nel corso della quale è stata valutata la domanda presentata dal Comune di Bova Marina (RC) e, sulla base del punteggio attribuito, è stata predisposta una nuova graduatoria finale di merito;
- CONSIDERATO** che il Comune di Bova Marina si inserisce al sesto posto della graduatoria con il punteggio complessivo di 3,5, con conseguente scorrimento del Comune di Grazzanise (CE) dal decimo all'undicesimo posto della graduatoria e aumento delle domande ritenute finanziabili da 21 a 22;
- CONSIDERATO** che a seguito dello scorrimento della graduatoria la domanda presentata dal Comune di Grazzanise (CE) non può più trovare integrale copertura a valere sulle risorse relative all'annualità 2013 in quanto a fronte della richiesta di finanziamento di € 800.000,00, al netto delle somme destinate al progetto presentato dal Comune di Bova Marina, restano disponibili nell'annualità 2013 € 690.765,43;
- CONSIDERATO** che le risorse residue necessarie per l'integrale copertura della domanda presentata dal Comune di Grazzanise (CE), ammontano a complessivi € 109.234,57, che non sono disponibili nell'annualità 2013 ma potranno essere reperite in occasione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di riparto delle risorse del Fondo per l'annualità 2014;
- RITENUTO** di dover comunque garantire il finanziamento della domanda presentata dal Comune di Grazzanise (CE), come originariamente previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4878 del 3 marzo 2014, anche al fine di evitare ulteriori ricorsi che potrebbero dilazionare nel tempo e ritardare l'attuazione dei progetti presentati dalle Amministrazioni comunali;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

DECRETA

Articolo 1

(Rettifica della graduatoria di cui al precedente Decreto Direttoriale n. 4878 del 3 marzo 2014)

1. La graduatoria dei progetti **ammissibili** a finanziamento allegata al Decreto Direttoriale n. 4878 del 3 marzo 2014, è sostituita dalla graduatoria dei progetti **ammissibili** a finanziamento, come riportata all'allegata tabella (All. 1).

Articolo 2

(Ammissione a finanziamento e modalità di trasferimento delle risorse)

1. Al comma 1, dell'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4878 del 3 marzo 2014, l'importo di "€ 6.886.150,63" è sostituito dal seguente: "€ 6.997.917,00".
2. Il comma 2, dell'articolo 2 del Decreto Direttoriale n. 4878 del 3 marzo 2014, è sostituito dal seguente comma: "2. *Il progetto presentato dal Comune di Grazzanise (CE), è finanziato a valere sull'annualità 2013 per un ammontare pari a € 690.765,43. La residua quota di € 109.234,57, fino a concorrenza dell'intero importo richiesto pari a € 800.000,00, non coperta dalle risorse 2013, potrà trovare copertura in occasione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di riparto delle risorse del Fondo per l'annualità 2014*".

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare www.minambiente.it, nella sezione dedicata ai Bandi di Gara ed agli Avvisi Pubblici, successivamente all'avvenuta registrazione da parte dei competenti Organi di Controllo.
2. Per il Comune di Bova Marina, i termini di cui all'art. 2, comma 3 del precedente Decreto Direttoriale n. 4878 del 3 marzo 2014 decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
3. Restano ferme le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 4878 del 3 marzo 2014 non modificate dal presente decreto.
4. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

Avv. Maurizio Pernice

fp

Allegato 1

**GRADUATORIA DI VALUTAZIONE
BANDO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A COMUNI PER LA
SELEZIONE DI PROGETTI DI RIDUZIONE E PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI,
DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO (G.U. n. 247 del 2013)**

Comune	Punteggio bando	Finanziabilità	Graduatoria	Richieste finanziamento [€]	Costi ammissibili a finanziamento [€]	Risorse annualità 2013 [€]
TAURIANOVA	4,4	finanziabile	1	795.250,00	795.250,00	€ 6.997.917,00
MILETO	4,3	finanziabile	2	799.706,07	799.706,07	
SAN CALOGERO	4,0	finanziabile	3	786.269,52	786.269,52	
BAGALADI	3,6	finanziabile	4	416.240,00	416.240,00	
AUGUSTA	3,6	finanziabile	5	657.726,00	657.726,00	
BOVA MARINA	3,5	finanziabile	6	221.000,94	221.000,94	
S.CIPRIANO D'AVERSA	3,4	finanziabile	7	794.046,45	794.046,45	
CASAPESENNA	3,2	finanziabile	8	780.839,53	780.839,53	
CARERI	3,0	finanziabile	9	260.000,00	260.000,00	
CASAL DI PRINCIPE	3,0	finanziabile	10	796.073,06	796.073,06	
GRAZZANISE	2,9	finanziabile	11	800.000,00	690.765,43	
POLIZZI GENEROSA	2,8	finanziabile	12	588.178,37	588.178,37	
MONTEBELLO JONICO	2,8	finanziabile	13	483.900,00	483.900,00	
GIUGLIANO IN CAMPANIA	2,8	finanziabile	14	747.131,32	747.131,32	
VENTIMIGLIA	2,8	finanziabile	15	316.000,00	316.000,00	
ISOLA DELLE FEMMINE	2,7	finanziabile	16	797.026,00	797.026,00	
REGGIO CALABRIA	2,6	finanziabile	17	785.530,00	785.530,00	
SAN LUCA	2,6	finanziabile	18	300.000,00	300.000,00	
PLATI'	2,6	finanziabile	19	309.900,00	309.900,00	
CASTELVOLTURNO	2,6	finanziabile	20	800.000,00	800.000,00	
MISILMERI	2,6	finanziabile	21	800.000,00	800.000,00	
CIRO'	2,5	finanziabile	22	780.572,03	780.572,03	
SANT'ILARIO DELLO IONIO	2,4	non finanziab.	23		-	
GRAGNANO	2,4	non finanziab.	24		-	
MASCALI	2,3	non finanziab.	25		-	
CASIGNANA	2,2	non finanziab.	26		-	
BRIATICO	2,2	non finanziab.	27		-	
CAMPOBELLO DI MAZARA	2,1	non finanziab.	28		-	
MONGIANA	2,1	non finanziab.	29		-	
QUARTO	2,0	non finanziab.	30		-	
MELITO DI PORTO SALVO	2,0	non finanziab.	31		-	
SIDERNO	1,9	non finanziab.	32		-	

MARINA DI GIOIOSA JONICA

non ammissibile, ai sensi dell'art. 5, in quanto risulta già essere beneficiario di finanziamento per stessa tipologia di intervento;

SANT'ONOFRIO

non ammissibile, ai sensi dell'art. 2, in quanto alla scadenza del termine di presentazione della domanda risulta legittimamente in carica il Sindaco;

FABRIZIA

non ammissibile, ai sensi dell'art. 2, in quanto alla scadenza del termine di presentazione della domanda risulta legittimamente in carica il Sindaco;

NARDODIPACE

non ammissibile, ai sensi dell'art. 2, in quanto alla scadenza del termine di presentazione della domanda risulta legittimamente in carica il Sindaco;

CASTELDACCIA

non ammissibile, ai sensi dell'art. 2, in quanto non conforme modalità di presentazione;

NICOTERA

non ammissibile, ai sensi dell'art. 2, in quanto non conforme modalità di presentazione.